

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO

Area Attività Produttive e Commercio

Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio

AVVISO “CANTIERI M4 - ANNO 2020”

CONTRIBUTI PER SPESE DI GESTIONE A SOSTEGNO DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI, ARTIGIANALI, DEL TURISMO E SERVIZI MILANESI SITUATE IN AREE CHE SUBISCONO L'INFLUENZA DEI CANTIERI PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DELLA METROPOLITANA M4.

Allegato alla determina dirigenziale n. 9394/2020

INDICE

1. FINALITA'	3
2. SOGGETTI DESTINATARI	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. REQUISITI	4
5. SPESE AMMISSIBILI	4
6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO	5
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	7
9. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	7
10. REVOCHE E SANZIONI	8
11. ISPEZIONI E CONTROLLI	9
12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI	11

ALLEGATI:

1. Elenco delle imprese ad impatto molto elevato
2. Modulo di presentazione della domanda
3. Dichiarazione di impatto economico
4. Modello procura speciale

1. FINALITA'

La costruzione della nuova linea della metropolitana M4 costituisce un obiettivo strategico nel quadro della modernizzazione della rete del trasporto pubblico locale al fine di migliorarne l'offerta, l'efficienza e di ridimensionare il traffico privato a vantaggio del trasporto pubblico, con considerevoli benefici per l'ambiente e per chi vive e lavora a Milano. Tuttavia, la realizzazione di tale opera pubblica sta causando stress e disagi anche di lungo periodo sulla rete commerciale delle aree cittadine interessate dai lavori.

In considerazione di tali criticità, nel corso degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019, la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la concessione di contributi, sia in conto capitale sia in parte corrente, finalizzati a sostenere la rete commerciale delle aree disagiate a causa dei cantieri per la nuova linea metropolitana, individuando misure compensative diversamente graduate e differenziate, in via prioritaria per gli esercizi frontisti rispetto ai cantieri.

Ritenendo che tali misure abbiano consentito una mitigazione complessiva del disagio che la presenza dei numerosi cantieri cittadini genera, il Comune di Milano ha valutato l'opportunità di prevedere anche per l'anno in corso un sostegno economico, in parte corrente, finalizzato a supportare la gestione ordinaria delle aziende, a realizzare interventi per il miglioramento della loro visibilità e per il loro consolidamento, anche in una fase di forte disagio e di limitazione dell'attività.

Al tal fine, con Deliberazione n. 1300 del 20/11/2020 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la concessione di contributi a sostegno delle micro e piccole imprese situate in aree che nel corso dell'anno 2020 hanno subito e subiscono un impatto molto elevato a causa dei cantieri per la realizzazione della linea metropolitana M4, tenendo conto altresì dei provvedimenti finalizzati al contenimento del contagio del virus COVID-19 assunti a livello governativo e regionale che hanno introdotto misure eccezionali, via via più restrittive, culminate nel c.d. lockdown che ha interrotto la maggioranza delle attività della vita economica e sociale; tali misure hanno avuto effetti ancor più rilevanti per le imprese collocate lungo i cantieri M4, la cui difficile ripresa economica durante la fase della riapertura è stata ulteriormente condizionata dalla ridotta visibilità e accessibilità.

2. SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono le micro e piccole imprese commerciali, artigiane, del turismo e dei servizi ubicate presso i fronti stradali affacciati sui cantieri che nell'anno 2020 hanno subito/stanno subendo un impatto molto elevato, specificatamente **indicate nell'elenco Allegato 1 al presente avviso.**

Tali imprese sono state preventivamente individuate tramite l'applicazione dei seguenti indicatori di impatto, determinati congiuntamente ai tecnici dell'Area Mobilità: durata del cantiere nell'arco dei 12 mesi, presenza di concessioni di suolo pubblico, accessibilità pedonale, transitabilità veicolare, visibilità degli esercizi commerciali, soppressione della sosta e riduzione dei marciapiedi.

Ciascuna impresa può presentare, per ogni sede operativa, una sola domanda di

contributo a valere sul presente Avviso.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso pubblico è pari ad Euro 440.000,00 in parte corrente, appostata sul bilancio di previsione 2020.

4. REQUISITI

Oltre a quanto previsto al punto 2, le imprese partecipanti - a pena di esclusione - devono necessariamente possedere i seguenti requisiti al momento della pubblicazione del presente Avviso e fino all'erogazione del contributo:

- rientrare nella definizione di micro e piccola impresa con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015;
- aver subito un impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri (Dichiarazione All. 3);
- essere iscritte alla Camera di Commercio territorialmente competente alla data di presentazione della domanda;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio;
- avere la sede operativa con vetrine ed accesso ai locali dal piano strada;
- non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'Art. 1 del Reg. UE 1407/2013 (de minimis) ed essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (salvo deroga di ulteriori disposizioni regionali, nazionali o comunitarie);
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, N. 159 (Codice antimafia);
- essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale attestata dal DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- non aver ricevuto altro contributo per le medesime spese che saranno rendicontate nell'ambito del presente Avviso, a seguito di altri provvedimenti comunitari, statali, regionali, comunali;
- non rientrare nelle seguenti categorie di attività: sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, agenzie di scommesse.

5. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse al contributo esclusivamente **le spese correnti**, ovvero relative alla gestione e all'esercizio dell'attività, al netto dell'Iva, sotto dettagliate:

- canoni di locazione e spese condominiali relative ad immobili sede operativa dell'azienda così come risultante dall'iscrizione al registro imprese della CCIAA;
- utenze (energia elettrica, gas, telefonia, ecc.);
- rate di mutuo/leasing per acquisto beni o servizi strettamente legati all'attività dell'azienda;
- spese per il personale: retribuzioni, formazione e qualificazione del personale (soci assunti dalla società, personale dipendente, lavoratori a tempo determinato, collaboratori a progetto);
- spese per prestazioni di servizi: spese di pubblicità, promozione, marketing, comunicazione, spese per servizi connessi all'attività di commercializzazione e vendita (fiere, progettazione e sviluppo sito internet, implementazione dell'e-commerce);
- acquisto di fattori produttivi (materie prime, semilavorati) a condizione che non costituiscano beni ammortizzabili e che non siano destinati alla vendita;
- canoni e tributi locali corrisposti nell'anno di riferimento (TARES, COSAP, ICP).

Si rammenta che saranno ammissibili esclusivamente le spese che non siano già state oggetto di rendicontazione nell'ambito di precedenti misure di sostegno pubblico.

Sono ritenuti ammissibili per la determinazione del contributo gli interventi al netto di IVA, sconti, abbuoni e oneri accessori.

Sarà possibile portare a rendicontazione le spese sostenute a partire dal 01/02/2020 e fino al 31/01/2021.

Tutte le spese per le quali viene richiesto il contributo devono essere documentate; tutti i documenti di spesa devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa.

Le spese devono essere realizzate unicamente presso il punto vendita indicato nell'elenco allegato.

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- **pagamenti sostenuti in contanti;**
- spese in auto-fatturazione;
- spese per investimenti;
- spese per tributi locali dei quali sia già stato chiesto il rimborso;
- spese di rappresentanza della società;
- pagamenti di cui non è possibile verificare la tracciabilità;
- acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria;
- l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito.

6. MISURA DELLE AGEVOLAZIONI ED INTENSITA' DELL'AIUTO

L'entità massima del contributo concedibile è così fissata:

- per le imprese ubicate presso i fronti stradali direttamente affacciati sui cantieri - frontisti - che nell'anno 2020 hanno subito/stanno subendo un "impatto molto elevato", indicate nell'Allegato 1 all'avviso, **che hanno osservato un periodo di chiusura obbligatoria dell'esercizio al pubblico in adesione ai DPCM 11 marzo 2020, 22 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, l'importo massimo del contributo per impresa ammonterà ad € 7.000,00**, con una intensità di aiuto dell'80% rispetto al totale della spesa corrente sostenuta e documentata;
- in subordine, per le imprese ubicate presso i fronti stradali direttamente affacciati sui cantieri - frontisti - che nell'anno 2020 hanno subito/stanno subendo un "impatto molto elevato", indicate nell'Allegato 1 all'avviso, **che non hanno osservato un periodo di chiusura obbligatoria dell'esercizio al pubblico, l'importo massimo del contributo per impresa ammonterà ad € 3.500,00**, con una intensità di aiuto dell'80% rispetto al totale della spesa corrente sostenuta e documentata.

Nell'ambito della medesima categoria il contributo sarà assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze.

In caso di richieste di contributi complessivamente superiori alle risorse disponibili, il contributo massimo erogabile sarà ridotto proporzionalmente a tutti i beneficiari collocati in graduatoria.

Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, il contributo non potrà essere superiore all' 80% del totale della spesa sostenuta, al netto di IVA, essendo prevista la compartecipazione del soggetto beneficiario per la rimanente quota del 20%.

L' agevolazione prevista sarà concessa alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sugli aiuti "de minimis". Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando non possono essere cumulati con altre agevolazioni pubbliche concesse per le stesse spese ammissibili.

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla **ritenuta del 4%**, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n. 600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

Il contributo è a fondo perduto (non è soggetto a restituzione).

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della concessione del contributo le imprese interessate devono presentare domanda di accesso al contributo, redatta sull' apposito modulo di cui all'All. 2, secondo le direttive indicate.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere:

- firmata dal titolare/legale rappresentante dell'attività;
- corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa).

Ad essa dovrà essere allegata:

- **l'autocertificazione, eventualmente comprovata da idonea documentazione, a dimostrazione dell'impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri**, così come previsto dall'art. 2 comma 5 lettera a) del vigente

Regolamento Comunale per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati, redatta su apposito modello.

La modulistica (Allegati 2 e 3) con cui presentare la domanda di contributo è reperibile on-line sul sito Internet del Comune di Milano (www.comune.milano.it, alla voce "Avvisi").

Il richiedente dovrà scaricare e stampare la domanda, applicare la marca da bollo da € 16.00 e annullarla, compilare in ogni sua parte, sottoscrivere ed inviare **esclusivamente on-line in modalità telematica solo con l'uso della Posta Elettronica Certificata** (quindi non può essere inviata per posta elettronica ordinaria o via fax).

La pratica va trasmessa alla casella PEC: supportoimprese@pec.comune.milano.it

Fa fede la data e l'orario di invio via pec della domanda.

Istruzioni per la presentazione telematica

Fare una scansione della domanda, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (legale rappresentante/titolare dell'impresa) e della documentazione da allegare, ottenendo così i files in formato PDF, poi destinati a comporre la pratica telematica.

Per l'invio on - line si possono utilizzare diversi canali, di seguito descritti:

Autonomamente: tramite la Posta Elettronica Certificata, nella c.d. modalità <<PEC to PEC>>.

Per utilizzare questa modalità nella veste autonoma di cittadino/imprenditore, senza ricorrere alla figura di un intermediario, occorre necessariamente essere già dotati di una **casella di posta elettronica certificata PEC**.

Modalità assistita tramite un intermediario di fiducia:

- ricorrendo al proprio Professionista
- ricorrendo alla propria Associazione di Categoria, conferendo idonea procura speciale (allegato 4).

**Qualunque sia la modalità prescelta,
le domande dovranno pervenire entro il 17 dicembre 2020**

In fase di presentazione della domanda non devono essere allegati il prospetto di rendicontazione e la relativa documentazione contabile.

Per la rendicontazione dovrà essere infatti attesa la pubblicazione della graduatoria.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'esame delle domande sarà svolto dalle Unità competenti del Comune di Milano. Nell'istruttoria verrà verificata l'ammissibilità della domanda rispetto ai requisiti soggettivi dei richiedenti, all'effettivo impatto economico sui profitti aziendali procurato dalla prossimità con i cantieri, alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente Avviso ed al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione in esso previste.

9. ESITO DELL' ISTRUTTORIA, ELENCO DEGLI AMMESSI AL BENEFICIO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Esito dell'istruttoria

L'esito dell'istruttoria e l'ammissione ai contributi verranno comunicati a tutte le imprese partecipanti con idonea modalità attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito www.comune.milano.it.

Nella formulazione della graduatoria delle imprese ammesse al contributo verranno considerate le seguenti priorità:

- le imprese che nell'anno 2020 hanno subito/stanno subendo un impatto molto elevato e che hanno dovuto osservare un periodo di chiusura obbligatoria dell'esercizio al pubblico in adesione ai decreti governativi;
- le imprese che nell'anno 2020 hanno subito/stanno subendo un impatto molto elevato e che non hanno dovuto osservare un periodo di chiusura obbligatoria.

Nell'ambito delle due categorie sopra indicate, la priorità sarà assegnata in relazione all'ordine di presentazione delle istanze di richiesta del contributo.

Dopo la pubblicazione della graduatoria, sarà necessario inviare il prospetto di rendicontazione e la relativa documentazione contabile che costituirà la base per il calcolo del contributo, entro e non oltre il giorno 31 marzo 2021.

Formazione degli elenchi degli ammessi

Le domande dichiarate ammissibili - a seguito di verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti ed oggettivi in merito alla compatibilità del contributo con le prescrizioni del presente avviso - accederanno al contributo in base alla posizione raggiunta nella graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I beneficiari dei contributi saranno individuati entro il 31/12/2020.

Erogazione del contributo

Gli ammessi al beneficio potranno presentare la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa sostenuta entro il 31 marzo 2021, inviando il prospetto di rendicontazione e relativa documentazione che sarà resa disponibile sul sito web del Comune di Milano www.comune.milano.it alla sezione "Avvisi aperti".

Il Comune di Milano procederà alla liquidazione del contributo in unica soluzione, previa verifica della rendicontazione delle spese ammesse.

Sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, riguardante le spese per le quali sono state ottenute le agevolazioni di cui al presente avviso, l'impresa deve riportare, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro, la dicitura "Spesa effettuata con contributo comunale".

10. REVOCHE E SANZIONI

Il contributo concesso è revocato dall'Amministrazione comunale in tutto o in parte nel caso in cui:

- a) venga accertato che il soggetto beneficiario in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- b) venga accertata l'assenza, all'atto di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 4;

- c) il soggetto beneficiario non risulti attivo in Camera di Commercio o sia stato oggetto di dichiarazione di fallimento all'atto della concessione di contributo;
- d) il soggetto beneficiario non consenta lo svolgimento dei controlli di cui all'articolo 11;
- e) emerga che il soggetto beneficiario abbia fruito di agevolazioni pubbliche concesse per i medesimi beni e per le medesime spese oltre i limiti delle intensità massime previste nei regolamenti comunitari applicabili;
- f) non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel presente avviso;
- g) non pervenga la documentazione per la rendicontazione prescritta.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del programma di spesa, debbono darne immediata comunicazione all'Area Attività Produttive e Commercio, che provvederà ad adottare provvedimento di revoca.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli sono finalizzati a verificare:

- lo stato di attuazione e il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- l'attività svolta dagli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento.

A tal fine i beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione degli interventi ammessi a contributo ed i giustificativi di spesa per un periodo non inferiore a 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si forniscono agli interessati le seguenti informazioni.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in piazza della Scala, 2 - 20121 Milano.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Dato personale

Secondo l'art. 4 - n. 1- del Regolamento Ue n. 2016/679, per dato personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato). Nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle micro, piccole e medie imprese, la presente informativa è rivolta alle persone fisiche e giuridiche.

Finalità e base giuridica

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione della domanda di adesione all'avviso pubblico per la concessione di contributi per le spese di gestione a sostegno delle micro e piccole imprese commerciali, artigianali, del turismo e servizi milanesi situate in aree che subiscono l'influenza dei cantieri per la realizzazione della linea della metropolitana M4 - anno 2020.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Ue e dell'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio dei pubblici poteri del titolare, in coerenza con:

- il Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di soggetti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/90 e s.m.i. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 749/1990 modificato ed integrato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2020;

Tipologie dei dati trattati

La gestione del procedimento comporta il trattamento dei dati personali conferiti con la domanda di partecipazione all'Avviso nonché dei dati necessari a verificare, nell'ambito delle attività istruttorie, il possesso dei requisiti previsti tra cui la regolarità contributiva e la conformità alla normativa antimafia.

Natura del trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'Avviso nonché agli adempimenti conseguenti inerenti la procedura.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e viene effettuato anche con modalità informatizzate coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento Ue n. 2016/679, con particolare riguardo alla consultazione e al raffronto delle informazioni disponibili e/o in possesso di terzi ai fini dell'accertamento, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, della veridicità delle dichiarazioni rese.

Comunicazione e diffusione

I dati personali, nei casi previsti da disposizioni normative in materia, potranno essere oggetto di comunicazione ad altri soggetti come Enti previdenziali per le relative verifiche, Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria.

In applicazione delle norme in materia di trasparenza e pubblicità, i dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione nel sito internet del Comune di Milano e all'albo pretorio nelle forme previste dalle disposizioni applicabili. A tal fine si prevede la pubblicazione dei provvedimenti approvati dagli organi competenti e degli elenchi/graduatorie dei soggetti destinatari dei contributi.

Categorie di destinatari

I trattamenti sono effettuati da persone autorizzate, istruite e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario all'espletamento del procedimento con particolare riguardo alla gestione amministrativa-contabile delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione nonché al rispetto della normativa in materia di prescrizione.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, all'Area Attività Produttive e Commercio, - Unità Progetti per la Valorizzazione Commerciale del Territorio - via Larga, 12, Milano all'indirizzo di posta elettronica: APRO.bandicontributi@comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO").

Diritto di reclamo

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Eventuali informazioni o chiarimenti in ordine ai contenuti del presente Avviso potranno essere richiesti alla casella di posta APRO.bandicontributi@comune.milano.it

Responsabile del Procedimento è il dott. Paolo Seris - Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio - Via Larga 12 - Comune di Milano.

**IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO**

Dott. Paolo Seris